

Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Partito Democratico

Napoli, 06 aprile 2021

Al Presidente del Consiglio Regionale

On. Gennaro Oliviero

Prot. N. 03/2021/M

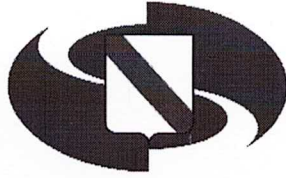
Oggetto: Mozione “Piano per il Lavoro della Regione Campania – Concorso unico territoriale”.

Egregio Presidente del Consiglio Regionale,

si trasmette ai sensi dell'art.121 del regolamento del Consiglio Regionale della Campania, la mozione avente come oggetto: “Piano per il Lavoro della Regione Campania – Concorso unico territoriale”, a firma dei Consiglieri Regionali, **Massimiliano Manfredi e Carmela Fiola**, al fine di promuovere una deliberazione da parte del Consiglio Regionale e della Giunta sulla materia in oggetto.

Cordialmente.

On. Massimiliano Manfredi



Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Partito Democratico

Premesso:

che la Regione Campania, nel dicembre 2018 ha varato il Piano per il Lavoro, finalizzato all'inserimento, di diecimila nuove unità di personale negli organici degli Enti Locali Regionali;

che i bandi di concorso, pubblicati a luglio 2019, hanno riscosso largo seguito e visto la partecipazione di oltre 300.000 candidati provenienti da tutta Italia;

che per la prima fase del Piano, la Regione Campania ha deciso di avvalersi della Commissione Interministeriale RIPAM – coadiuvata dal FORMEZ – delegando alla stessa le procedure Corso – Concorsuali per l'assunzione di oltre 2.200 unità di Categoria C e D da allocare presso l'Amministrazione regionale e 158 Enti locali aderenti;

che le prove selettive scritte, al fine di avviare i candidati alla fase di formazione e rafforzamento on the job della durata complessiva di 10 mesi – remunerati dalla Regione Campania a valere sulle risorse del POR Campania FSE 2014-2020 - si sono svolte nel corso del primo trimestre 2020;

che le procedure del corso – concorso sono in avanzato stato di attuazione ed i candidati selezionati stanno già svolgendo il periodo di formazione e rafforzamento – anche con modalità agile, tenuto conto dell'attuale stato emergenziale – dal mese di agosto 2020;

che dopo la pubblicazione dei bandi e durante lo svolgimento del corso - concorso di cui trattasi, anche la Campania è stata interessata dall'emergenza epidemiologica da Covid-19, dichiarata con DPCM del 30 gennaio 2020 e prorogata fino al 30 aprile 2021 con il DL 2/2021 del 14 gennaio 2021;

che la pandemia ha, inevitabilmente, inciso sulle ordinarie modalità delle attività delle amministrazioni pubbliche, determinando periodi di chiusura dei pubblici uffici alternati a periodi di attività in presenza presso gli uffici e a quelli in modalità a domicilio;

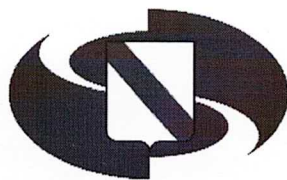
Considerato:

che ciò ha determinato, in moltissimi casi, ed in via sfalsata, la sospensione dell'attività formativa dei candidati ospitati in loco (con successivo recupero delle ore formative), con conseguente impossibilità di rispettare la tempistica prevista dai bandi e, paradossalmente, ritardando anche eventuali valutazioni in ordine alla rinuncia alla prosecuzione del corso-concorso, rischiando, perciò, di impedire il regolare subentro degli interessati idonei in graduatoria per quel profilo professionale;

che risulta prioritario per l'Amministrazione regionale integrare quantomeno il numero dei candidati rinunciatari e di quelli ammessi con riserva (non ammessi alla fase formativa in sovrannumero), attingendo dalle graduatorie degli idonei per i profili che presentano tali disponibilità;

che per l'Amministrazione regionale, la priorità deve essere quella di perseguire la massima occupabilità, anche in ragione della attuale crisi economico sociale;

che dal 3 maggio 2021 è consentito lo svolgimento delle procedure selettive in presenza dei concorsi banditi dalle pubbliche amministrazioni nel rispetto di linee guida validate dal Comitato Tecnico Scientifico;



Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Partito Democratico

che con il Decreto-Legge 1 aprile 2021, n. 44, in ragione dell'emergenza sanitaria in atto, al fine di ridurre i tempi di reclutamento del personale, le amministrazioni possono ricorrere a una serie di modalità semplificate. Nello specifico, nei concorsi per il reclutamento di personale non dirigenziale, l'espletamento di una sola prova scritta e di una prova orale; l'utilizzo di strumenti informatici e digitali e, in particolare, lo svolgimento in videoconferenza della prova orale, garantendo comunque l'adozione di soluzioni tecniche che ne assicurino la pubblicità, l'identificazione dei partecipanti, la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità, nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali; una fase di valutazione dei titoli e dell'esperienza professionale ai fini dell'ammissione alle successive fasi concorsuali e in tal caso, il relativo punteggio concorre alla formazione del punteggio finale;

che in particolare, l'Art. 10 – ai commi 3, 5 e 7 – del D.L. n. 44 del 01/04/21 – prevede inoltre la possibilità di semplificare le procedure concorsuali in corso, ancorché indette dalla Commissione Interministeriale RIPAM, con l'espletamento di una sola prova scritta ed una eventuale orale, anche in modalità telematica, per il reclutamento di personale non dirigenziale da parte delle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

che allo stato, e salvo ulteriori verifiche con FormezPA, vi sarebbero oltre 1.300 candidati risultati idonei – con un punteggio di almeno 21/30 – alle prime due prove scritte ed in sovrannumero rispetto a quanti hanno svolto il periodo di formazione e rafforzamento on the job presso gli Enti Locali e la Regione Campania;

che il periodo di formazione e rafforzamento on the job dei candidati del Corso Concorso terminerà il 31 maggio p.v. e della necessità, prevista dalla norma, di dare tempestiva comunicazione ai partecipanti di eventuali modifiche del bando.

Tutto ciò premesso e considerato chiede che il Consiglio Regionale deliberi di impegnare la Giunta Regionale:

di attuare in tempi ragionevoli, quelle azioni necessarie, tenuto conto anche delle indicazioni del Governo, al fine di procedere alla prosecuzione del corso-concorso e alla stabilizzazione di tutti i tirocinanti che hanno prestato una qualificata e continua prestazione presso le amministrazioni in cui erano stati assegnati.

On. Massimiliano Manfredi

On. Carmela Fiola